



Il D.V.R. e la guida in oggetto sono consultabili sul sito istituzionale:
www.primocircolosaviano.it

Si raccomanda la puntuale informazione agli scolari e l'esatto adempimento per tutto il personale.

ATTENZIONE

La presente guida integra ma non sostituisce né precedenti circolari né la normativa in materia di sicurezza.

N.B. Durante gli incontri scuola famiglia bisogna informare i genitori dei contenuti del piano di evacuazione (soprattutto devono sapere in caso di emergenza dove trovare i figli) tra l'altro, durante le riunioni, diventano utenti della scuola e di conseguenza sono tenuti a conoscere e rispettare le norme sulla gestione della sicurezza.



Grazie per l'attenzione

Il Responsabile alla Sicurezza
Ing. Angelo La Pietra

RLS
Prof.ssa Minieri Elda

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Palma Miracapillo)

ScuolaViva   **FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020**  Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Sviluppo per la Programmazione
Ricerca e Innovazione per la Scuola e la Università
Assistenza, un progetto di studi e ricerca per
la Ricerca e per l'Innovazione della
Scuola

CIRCOLO DIDATTICO - SAVIANO
80039 SAVIANO (NA) - Via Roma, 37 - C.F. 84003670639 - C.M. NAEE515005
e-mail: naee515005@istruzione.it -- posta cert.: naee515005@pec.istruzione.it
Tel./Fax: 0818202254 - sito web: www.primocircolosaviano.it

Scuola Sicura
(D.lgs 81/08 - art. 36)



Indice

Note introduttive	pag. 2
La struttura del servizio di prevenzione	pag. 3
Preposti al servizio di evacuazione:	pag. 4
- Plesso Capoluogo (via Roma)	pag. 5
- Plesso Ex. Musco (via L. Sciascia)	pag. 6
- Plesso P. Allocca (corso Garibaldi)	Pag. 7
- Plesso Capocaccia (via cimitero)	pag. 8 - 9
- Uffici di Direzione	pag. 10
Assegnazione incarichi agli allievi (a cura dei docenti)	pag. 11
Istruzione :	
- per gli alunni in caso di allarme	pag. 11
- Istruzione per tutti	pag. 11
Procedure per l'attuazione del piano di emergenza	pag. 12-13
Per il Responsabile del Plesso e del Coordinamento	pag. 14
Chiamate di emergenza	Pag. 14
Norme di comportamento in caso di terremoto	pag. 15
Norme di comportamento in caso di incendio	pag. 15
Alluvioni - Rischio Vesuvio	pag. 16
Raccomandazioni generali durante l'attività scolastica	pag. 16
Situazione ed aree dove l'infortunio è più probabile	pag. 17
Rischi durante l'educazione fisica	pag. 17
Obblighi del personale	pag. 18
Sorveglianza	Pag. 18 - 19
Gestione degli incidenti	pag. 20 - 21

Segnali di salvataggio



indica che l'uscita di emergenza è verso sinistra



Segnale collocato sopra l'uscita di emergenza



Indica che l'uscita di emergenza è verso sinistra



Indica la presenza di materiale di pronto soccorso

Segnali identificativi



indica la presenza di un estintore



indica la presenza di un idrante



indica la presenza di una lancia antincendio



indica la presenza di un telefono per gli interventi antincendio

Indice

Prevenzione sicurezza salute nella scuola:	Pag. 22
Gli incidenti in classe	pag. 22
Gli incidenti nei corridoi e sulle scale	pag. 22
Palestra - I videotermini	pag. 23
In caso d'incendio	pag. 24
Che cosa fare se si è coinvolti in un terremoto?	pag. 25
Gli incidenti in classe	pag. 26
Gli incidenti nei corridoi	pag. 27
Gli incidenti all'aperto	pag. 28
Il terremoto a scuola	pag. 29
In caso di incendio	pag. 30 - 31
Segnali identificativi	pag. 32
Segnali di salvataggio	Pag. 33
Grazie per l'attenzione	Pag. 34

Scuola Sicura

*Guida sui rischi e sicurezza nella scuola.
Per gli allievi, i docenti, il personale A.T.A.
e gli utenti del servizio scolastico.
(D.Ls 81/08 art. 36 e succ. integrazioni)*

Lo scopo del lavoro è quello di racchiudere in un solo opuscolo le principali norme e comportamenti da attuare per la gestione della sicurezza e dell'emergenza della nostra Scuola.

Raccomando l'attenta lettura a tutto il personale.

I Docenti informeranno gli scolari sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nella guida.

N.B. *Tutto il personale e non solo gli addetti devono essere in grado di intervenire in caso di emergenza.*



In caso di incendio



Mantieni la calma

Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta

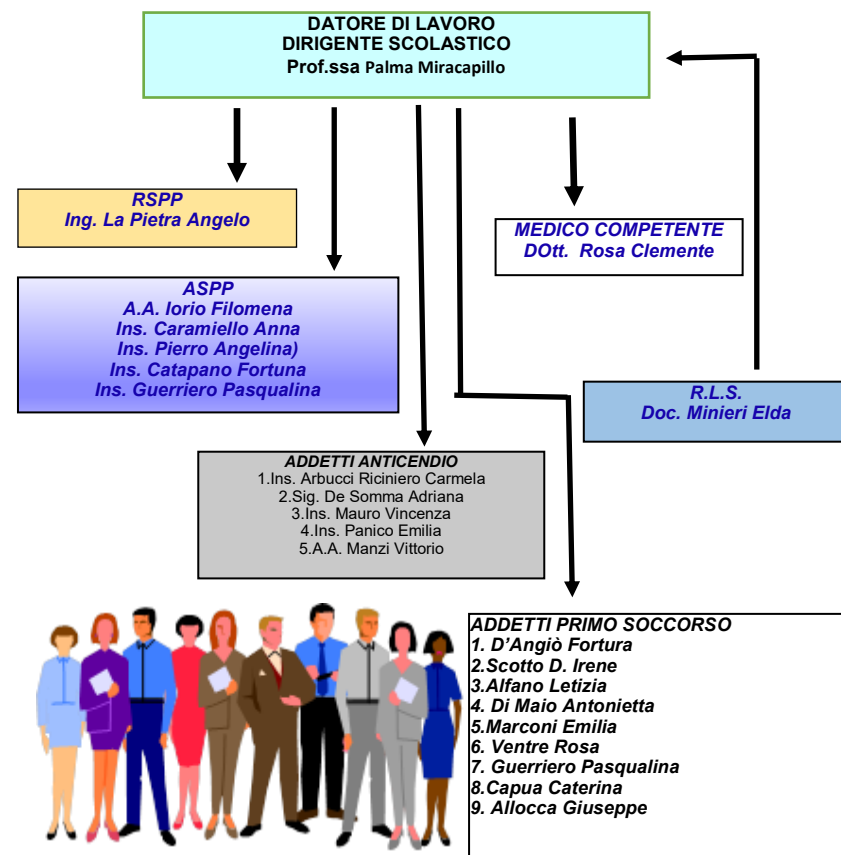
Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati

Apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso
Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)



studiare Sicuri

LA STRUTTURA DEL SERVIZIO PREVENZIONE A.S. 2019-2020



Preposti al servizio di evacuazione

DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF. PALMA MIRACAPILLO
R.S.P.P.	ING. LA PIETRA ANGELO
R.L.S.	INS. MINIERI ELDA
PREPOSTO	INS. CARAMIELLO ANNA SOST. ARBUCCI CARMELA
RESPONSABILE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'ESODO	Ins. Caramiello Anna in assenza ins. Arbucci R.Carmela., in ulteriore assenza, l'insegnante più anziano in servizio secondo la graduatoria posizionata vicino al telefono.
INCARICATO DI ESEGUIRE L'ORDINE DI SUONERIA :	Ausiliario: Trocchia Salvatore In assenza l'ausiliario che si trova nell'atrio dell'ingresso principale. <u>Tre suoni intermittenti</u> : emergenza "Un <u>suono continuo</u> : sfollamento; In <u>mancanza</u> di energia elettrica il segnale di evacuazione verrà dato con avvisatore acustico (tromba).
INCARICATO DISATTIVAZIONE IMPIANTO ELETTRICO	Ausiliario: Trocchia Salvatore, Di Maio Antonietta, Alfano Letizia. In assenza l'ausiliario che si trova nell'atrio dell'ingresso principale.
INCARICATO DI CHIAMATA SOCCORSO ESTERNO	Ausiliario: Trocchia, Peluso (in alternativa) In alternativa l'insegnante che si trova nell'aula più vicina all'apparecchio telefonico.
INCARICATO ASSISTENZA ALUNNI DISABILI	L'insegnante di sostegno in alternativa l'ausiliario di piano. Particolare attenzione va posta agli alunni disabili; gli insegnanti di classe faranno conoscere al pers. ausiliario gli alunni da assistere.
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Ins.: Caramiello A., Arbucci Riciniero Concetta, Perez Ersilia e Falco Chiara Maria.
SERVIZIO PREVENZIONE INCENDI	Ins. Arbucci Carmela, Caramiello Anna, Crisci Giuseppina, Notaro Antonio, Alfano Letizia e Di Maio Antonietta
SERVIZIO PRONTO OCCORSO	Inss: Maffettone Giovanna, Scotto d'Antuono Irene e D'Angiò Fortuna, Grilletto R., Alfano L., Di Maio A.
N.B. In caso di assenza dei preposti, il personale presente si adopererà affinché le procedure d'emergenza siano comunque attivate. Le cassette di pronto soccorso sono posizionate ai piani dei plessi.	

Il terremoto a scuola

Mantieni la calma, non precipitarti fuori, resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti.

Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti.

Se sei nei corridoi o nel vano scale rientra nella tua classe o in quella più vicina .

Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungiti con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.

Se sei all'aperto:

Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti. Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina.

Non avvicinarti ad animali spaventati



Gli incidenti all'aperto

La nostra scuola ha la fortuna di avere a disposizione degli studenti giardini e spazi all'aperto che vengono utilizzati per la ricreazione e i momenti di vita comune delle classi. Questi luoghi però non sono spesso opportunamente attrezzati o predisposti per tale impiego, in quanto sono nati come semplici spazi all'aria aperta, più da vedere che da vivere. Così è frequente che si verifichino cadute su zone asfaltate, per non parlare dei pericoli ben più gravi che possono nascondere i cancelli o le vecchie ringhiere in ferro (specie se si decide di arrampicarvisi)



Plesso Capoluogo : Piano di evacuazione

Prospetto uscite di sicurezza:

Piano Rialzato	
Aule n° 6 - 7 - 8	Uscita A3 e punto di raccolta zona A3 (<i>campo di pallavolo</i>)
Aule n° 1 - 2 - 3	Uscita A4 e punto di raccolta nella zona A4 (<i>campetto con erba sintetica</i>)
Aule n° 4 - 5	Uscita scala principale e punto di raccolta zona A2 (antistante il plesso lato "frasso")
I Piano	
Aule n° 14 - 15 - 16 - 17	Uscita A2 (scala 2) e punto di raccolta zona A2 (antistante il Plesso lato "frasso")
Aule n° 9 - 10 - 11 - 12	Uscita A1 (scala 1) e punto di raccolta zona A1 (lato "emporio Fioravante")
Aule n° 13- bm- bf	Uscita scala di sicurezza e punto di raccolta zona A4 (<i>campetto con erba sintetica</i>)
II Piano	
Aule n° 23- 24- 25- 26	Uscita A2 (scala 2) e punto di raccolta zona A2 (antistante il Plesso lato "frasso")
Aule n° 18- 19- 20- 21	Uscita A1 (scala 1) e punto di raccolta zona A1 (lato emporio Fioravante)
Aule n° 22- bm- bf	Uscita scala di sicurezza e punto di raccolta zona A4 (<i>campetto con erba sintetica</i>)
Piano seminterrato (laboratori)	
Laboratorio informatica	Uscita scala di sicurezza A e punto di raccolta zona A4 (<i>campetto con erba sintetica</i>)
Sala proiezioni e conferenze	Uscita scala di sicurezza B e punto di raccolta zona A4 (<i>campetto erba sintetica</i>)

Plesso P. Allocca (corso Garibaldi)

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. PALMA MIRACAPILLO

R.S.P.P.

ING. LA PIETRA ANGELO

R.L.S.

INS. MINIERI ELDA

Preposti al servizio di evacuazione Scognamiglio Ida (sostituta Ventre Rosa)

RESPONSABILE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE E COORDINAMENTO

Ins. Scognamiglio Ida (Responsabile del Plesso) in assenza ins. Pierro Angelina, in ulteriore assenza si seguirà l'ordine di graduatoria affissa vicina al telefono.

OPERATORE DI ESODO

Ins. Pierro Angela.

Ausiliario: Fuschillo Stefano.

In assenza l'ausiliario che si trova nell'atrio dell'ingresso principale.

INCARICATO DI ESEGUIRE L'ORDINE DI SUONERIA

“Tre suoni intermittenti”: emergenza
“Un suono continuo”: sfollamento;

In “mancanza di energia elettrica” il segnale di evacuazione verrà dato con avvisatore acustico (tromba).

Ausiliario: Fuschillo Stefano.

INCARICATO DISATTIVAZIONE IMPIANTO ELETTRICO

In assenza l'ausiliario che si trova nell'atrio dell'ingresso principale.

INCARICATO DI CHIAMATA SOCCORSO ESTERNO

Ausiliario Fuschillo Stefano.

In alternativa l'insegnante che si trova nell'aula più vicina all'apparecchio telefonico.

INCARICATO ASSISTENZA ALUNNI DISABILI

L'insegnante di sostegno; in assenza il personale ausiliario.
Particolare attenzione va posta agli alunni disabili; gli insegnanti di classe faranno conoscere al personale ausiliario gli alunni da assistere.

ADDETTI AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ins.: Scognamiglio Ida e Pierro Angelina

SERVIZIO PREVENZIONE INCENDI

Ins.: Mauro Vincenza e Fuschillo Stefano

SERVIZIO PRONTO SOCCORSO

Ins. De Stefano Lucia, Mauro Vincenza e Ventre Rosa.

N.B. In caso di assenza dei preposti, il personale presente si adopererà affinché le procedure d'emergenza siano comunque attivate.

Gli incidenti nei corridoi

Nei corridoi della scuola i ragazzi sono spesso portati a correre e a giocare per trovare un momento di divertimento comune tra le varie ore di lezione.

Ma i corridoi non sono stati pensati per questo utilizzo e presentano diversi fattori di rischio: gli appendiabiti, ad esempio, contro i quali spesso capita che qualcuno vada ad urtare.



Gli incidenti in classe

Gli elementi che costituiscono il rischio maggiore all'interno di una classe sono le finestre, pavimenti, termosifoni, ecc.

Le ante delle finestre in particolare causano un'infinità di ferite per urti e tagli. Spesso infatti non hanno dei dispositivi di bloccaggio che pur permettendo il ricambio dell'aria non le facciano muovere, per cui può accadere che una folata di vento le spalanchi all'improvviso colpendo la testa di qualche malcapitato.



Plesso Ex. Musco (L. Sciascia)

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. PALMA MIRACAPILLO

R.S.P.P.

ING. LA PIETRA ANGELO

R.L.S.

INS. MINIERI ELDA

Preposti al servizio di evacuazione Panico Emilia (sostituta Minieri Elda)

RESPONSABILE DELL'ORDINE DI

Ins. Panico Emilia (Resp. del Plesso), in assenza la sostituta

EVACUAZIONE E COORDINAMENTO

Ins. Castaldo Tuccillo A. in ulteriore assenza, l'ins. più anziano in servizio secondo la graduatoria affissa vicino al telefono.

OPERATORE DI ESODO

Ins. Panico Emilia (sostituta Minieri Elda)

INCARICATO DI ESEGUIRE L'ORDINE DI
SUONERIA

Ausiliario: Meo A. In assenza l'ausiliario che si trova nell'atrio dell'ingresso principale.

“Tre suoni intermittenti”: emergenza.
 “Un suono continuo”: sfollamento;

In “mancanza di energia elettrica” il segnale di evacuazione verrà dato a con avvisatore acustico (tromba).

INCARICATO DISATTIVAZIONE IMPIANTO
ELETTRICO

Ausiliario: Paura Vincenzo
 In assenza l'ausiliario che si trova nell'atrio dell'ingresso principale

INCARICATO DI CHIAMATA SOCCORSO
ESTERNO

Ausiliario: Meo Anna
 In alternativa l'insegnante che si trova nell'aula più vicina all'apparecchio telefonico.

INCARICATO ASSISTENZA ALUNNI DISABILI

L'insegnante di sostegno; in assenza il personale ausiliario.
 Particolare attenzione va posta agli alunni disabili; gli insegnanti di classe faranno conoscere al pers. ausiliario gli alunni da assistere.

ADDETTI AL SERVIZIO PREVENZIONE E
PROTEZIONE

Ins.: Castaldo T. Anna, Galano M.R., Catapano Fortuna

SERVIZIO PREVENZIONE INCENDI

Ins.: Catapano F., Panarella M.

SERVIZIO PRONTO SOCCORSO

Ins.: Panico Emilia, Meo Anna

N.B. In caso di assenza dei preposti, il personale presente si adopererà affinché le procedure d'urgenza siano comunque attivate.

Plesso Capocaccia (Via Cimitero)

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. PALMA MIRACAPILLO

R.S.P.P.

ING. LA PIETRA ANGELO

R.L.S.

INS. MINIERI ELDA

Preposti al servizio di evacuazione Fico Emiliana (sostituta Guerriero Pasqualina)

RESPONSABILE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE E
COORDINAMENTO

Ins. Fico Emiliana (Resp. del Plesso), in
assenza la sostituta Ins. Guerriero Pasqualina

OPERATORE DI ESODO

Ins.: Fico Emiliana (sostituita Guerriero
Pasqualina)

INCARICATO DI ESEGUIRE L'ORDINE DI SUONERIA

Ausiliario: Di Somma Adriana. In assenza
l'ausiliario che si trova nell'atrio dell'ingresso
principale.

“Tre suoni intermittenti”: emergenza.
“Un suono continuo”: sfollamento;

In “mancanza di energia elettrica” il segnale
di evacuazione verrà dato a con avvisatore
acustico (tromba).

INCARICATO DISATTIVAZIONE IMPIANTO ELETTRICO

Ausiliario: Di Somma Adriana
In assenza l'ausiliario che si trova nell'atrio
dell'ingresso principale

INCARICATO DI CHIAMATA SOCCORSO ESTERNO

Ausiliario: Di Somma Adriana

In alternativa l'insegnante che si trova più
vicina all'apparecchio telefonico.

CHE COSA FARE SE SI È COINVOLTI IN UN TERREMOTO?



Se un terremoto ci coinvolge mentre ci troviamo all'interno di un edificio il rischio principale è rappresentato dalla caduta di mobili, suppellettili, calcinacci, ecc. È quindi fondamentale identificare quali possano essere i punti più "solidi" della struttura (in genere sono le parti portanti, gli architravi, i vani delle porte e gli angoli in genere) e portarsi nelle loro vicinanze. Nello stesso tempo dovrai cercare di allontanarti dalle suppellettili che potrebbero caderti addosso. È opportuno cercare di trovare riparo proteggendoti sotto i banchi, in ginocchio, oppure addossandoti ad un muro "maestro", in un punto lontano da finestre che po-

Se un terremoto ci coinvolge mentre ci troviamo all'aperto il pericolo principale deriva da ciò che può crollare e pertanto è necessario prestare la massima attenzione a non sostare o passare sotto strutture che potrebbero cadere come balconi, cornicioni, grondaie, ecc..

Se ti trovi in automobile ricorda che questa costituisce un buon riparo e pertanto è consigliabile restarci, sempre che non sia ferma sotto o vicino ad edifici, viadotti, cartelloni pubblicitari, tralicci, ecc.

IN CASO D'INCENDIO



La scuola dispone di una squadra antincendio appositamente addestrata per intervenire in caso di necessità (i nominativi degli incaricati di questo servizio sono esposti all'Albo della Sicurezza). Gli studenti che individuano un principio di incendio devono immediatamente informare il

In caso di incendio è necessario:

1. **Mantenere la calma e avvisare il personale scolastico.**
2. **Se l'incendio si è sviluppato in classe uscire subito e chiudere la porta.**
3. **In presenza di fumo, proteggere bocca e naso con un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).**

Il comportamento da seguire non appena udito il segnale d'allarme (suono della sirena antincendio, suono intermittente della campanella o segnalazione a voce dei collaboratori scolastici) deve essere il seguente:

- .Interrompere immediatamente ogni attività.
- .Lasciare gli oggetti personali dove si trovano (libri, cartelle, soprabiti, ecc.).
- .Mantenere la calma, non spingere, non correre, non urlare.
- .Mettersi in fila evitando le grida e il vociare confuso.
- .Uscire ordinatamente dall'aula, restando uniti e incolonnati dietro gli alunni apri-fila.
- .Camminare in modo sollecito, senza correre e senza spingere i compagni.
- In presenza di fumo** coprirsi bocca e naso con un fazzoletto, possibilmente umido, e respirare con il viso rivolto verso il suolo.
- In caso di terremoto**, proteggersi dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi. Cessata la scossa e udito il segnale d'allarme uscire dall'aula secondo le istruzioni.
- .Non usare mai l'ascensore.
- .Seguire le vie di fuga indicate e raggiungere l'area di raccolta assegnata.
- .Non tornare indietro per nessun motivo.
- .Nel caso di contrattamenti di qualsiasi genere attenersi a quanto ordinato dall'insegnante.



Uffici di Direzione - Via Roma

DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF. PALMA MIRACAPILLO
R.S.P.P.	ING. LA PIETRA ANGELO
R.L.S.	INS. MINIERI ELDA

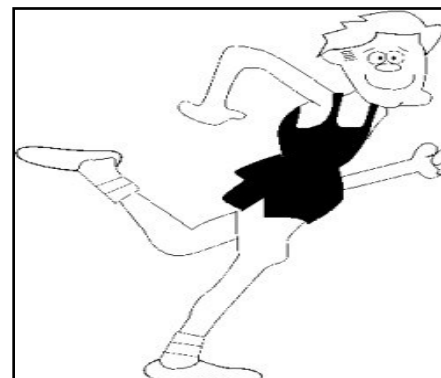
Tutti i vani : Uscita principale - come da planimetria - e punto di raccolta zona A1 (sulla strada davanti cancello di entrata)

Preposti al servizio di evacuazione Sig. Nappo Giuseppe Maria

RESPONSABILE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE	Sig. Nappo Giuseppe Maria
SERVIZIO PREVENZIONE INCENDI	Sig. Manzi Vittorio, in assenza si fa riferimento agli addetti del plesso Capoluogo
SERVIZIO PRONTO SOCCORSO	In assenza si fa riferimento agli addetti del plesso Capoluogo.
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Sig. Iorio Filomena
OPERATORE NON SANITARIO DI B..L.S.D. (USO DEL DEFIBRILLATORE)	Ins. Caramiello Anna, Ins. Arbucci Riciniero Carmela

N.B. In caso di assenza degli addetti, il personale presente si adopererà affinché le procedure d'urgenza siano comunque attivate.

Gli incidenti durante l'ora di educazione Fisica



Durante l'ora di educazione fisica si verificano più infortuni perciò è necessario eseguire gli esercizi secondo le istruzioni dell'insegnante. Fai in modo che nelle competizioni l'entusiasmo non diventi una esasperazione tale da compromettere la propria e l'altrui sicurezza.



Evita di stare troppo inclinato verso lo schermo, e posizionati in modo che lo spigolo superiore dello schermo sia posto un po' più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi e ad una distanza dagli occhi pari a circa 50-70 cm. Durante la digitazione tieni, se possibile, mani e avambracci appoggiati al tavolo, anche i piedi devono essere ben appoggiati a terra

Ricordati che hai diritto ad una pausa di quindici minuti ogni centoventi minuti di utilizzo continuativo del videoterminale.

Vademecum dello Studente

SCUOLA PRIMARIA

PREVENZIONE SICUREZZA SALUTE NELLA SCUOLA

Informazioni agli alunni in applicazione del D.Lgs. 81/08

Gli incidenti in classe



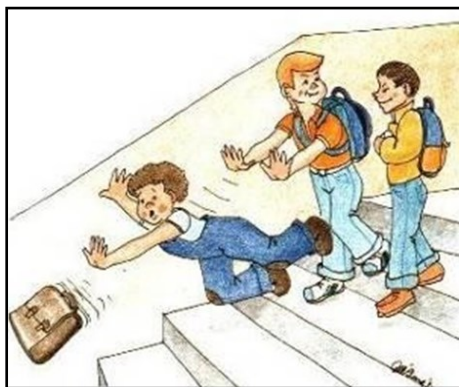
All'interno di una classe gli elementi che costituiscono il rischio maggiore sono: finestre, pavimenti, termosifoni, ecc.

Le ante delle finestre, se aprono all'interno, possono causare ferite, urti e tagli.

Il pericolo è molto maggiore se si decide di arrampicarsi su un davanzale, o di sporgersi eccessivamente.

Le cadute dall'alto e le precauzioni per evitarle dipendono proprio dal tuo comportamento.

Gli incidenti nei corridoi e sulle scale



I corridoi presentano diversi fattori di rischio come ad esempio gli appendiabiti, i termosifoni, le maniglie di porte e finestre e i pilastri sporgenti.

Tutti questi elementi possono provocare urti e lesioni. Anche le scale rappresentano un ambiente ad alto rischio per cadute e ruzzoloni.

Per evitare tutti questi rischi non correre e non spingere i tuoi compagni.

Assegnazione incarichi agli allievi

In ogni classe dovranno essere individuati alcuni alunni ai quali attribuire le seguenti mansioni:

- ⇒ n° 2 alunni apri-fila con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- ⇒ n° 2 alunni serra-fila con il compito di controllare che nessuno resti indietro, assieme al docente;

Il compito di aiutare i disabili ad abbandonare l'aula è del docente di sostegno, secondariamente degli ausiliari, in ultimo dell'insegnante di classe.

Tali incarichi vanno eseguiti sotto la diretta sorveglianza del docente di classe. I docenti dovranno informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano, al fine di assicurare l'incolumità a se stessi e agli altri. In caso di evacuazione l'insegnante porterà con sé il registro di classe per effettuare il controllo delle presenze una volta raggiunta l'area sicura.

Istruzioni per gli alunni in caso di allarme

- ⇒ mantieni la calma;
- ⇒ interrompi immediatamente ogni attività;
- ⇒ non preoccuparti di libri, borse e indumenti;
- ⇒ incolonnati dietro gli apri-fila;
- ⇒ non spingere, non gridare, non correre;
- ⇒ segui le vie di fuga indicate;
- ⇒ segui le istruzioni dell'insegnante.

Istruzioni per tutti

- ⇒ non perdere la calma, cercare di ragionare per trovare la soluzione migliore per salvare la vita a sé e agli altri. Il panico miete più vittime dell'evento calamitoso;
- ⇒ infondere coraggio agli allievi e agli altri colleghi;
- ⇒ controllare sistematicamente uscite di sicurezza, anche nelle palestre;
- ⇒ in caso di terremoto controllare che le scale siano agibili prima di scendere;
- ⇒ prepararsi ad ogni tipo di evento, tenendo conto che la prevenzione è il miglior sistema per evitare tragedie;
- ⇒ informare gli alunni sul piano di evacuazione.

PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

All'insorgere di qualsiasi pericolo, chi lo ha rilevato deve adoperarsi, preferibilmente insieme ad altre persone (insegnati, personale non docente), per la sua eliminazione o a minimizzarne gli eventuali effetti dannosi. Nel caso non sia nelle condizioni di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Capo d'Istituto o al suo sostituto ed al Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione che valuteranno l'entità del pericolo e decideranno o meno di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

La segnalazione di evacuazione dell'edificio sarà contraddistinta con il suono della sirena per un tempo di cinque secondi per tre volte con intervalli di cinque secondi.

Incaricato della diffusione del segnale di allarme è il:

Insegnante: responsabile di plesso in alternativa il suo sostituto
All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente dovrà assumere comportamenti normalizzati di cui:

Il responsabile di plesso (il sostituto) è incaricato di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che gli verranno segnalati dal Capo d'Istituto o dal suo sostituto;

Il personale non docente di piano, per la zona di propria competenza, provvederà a:

- disattivare l'energia elettrica intervenendo sull'interruttore del sotto quadro di zona;
- aprire le uscite;
- impedire l'accesso nei percorsi non previsti dal piano di emergenza, se non espressamente autorizzato dal Capo d'Istituto o dal suo sostituto;

L'insegnante incaricata presente in aula raccoglie il registro di classe e si avvia verso la porta di uscita per coordinare le fasi di evacuazione fino a quando non si accerta che tutti gli alunni abbiano guadagnato l'uscita, chiude la porta e si accoda agli ultimi due alunni per chiudere la fila;

L'insegnante di supporto guida gli alunni verso l'uscita di sicurezza di pertinenza e di seguito al punto di raccolta.

Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe l'insegnante



Gestione degli incidenti

Chiunque si avveda di un malore o di un infortunio ha l'obbligo di attivare la procedura di pronto soccorso allertando l'addetto al primo soccorso. Ove l'infortunio presenti una situazione che potrebbe essere ritenuta a rischio, il dipendente o altra persona deve attivare la procedura di emergenza chiamando prioritariamente il “ **118** ” ed a seguire l'addetto al primo soccorso più vicino al luogo dell'incidente. In attesa di intervento del primo soccorso e/o dell'ambulanza si raccomanda che :

- ⇒ L'infortunato non venga spostato;
- ⇒ Non venga messo, se in stato di incoscienza, in posizione seduta;
- ⇒ Non vengano somministrate bevande all'infortunato incosciente;
- ⇒ Non venga tentato di ricomporre fratture e lussazioni;
- ⇒ Non vengano toccate e non si provochi la rottura delle vesciche in caso di ustioni;
- ⇒ Non vengano effettuate manovre rianimatorie inventate o improvvisate;

In caso di infortunio di lieve entità, il personale addetto al primo soccorso, sulla scorta delle specifiche conoscenze acquisite, qualora si senta in grado di intervenire, può effettuare una prima medicazione.

In tal caso, l'insegnante incaricata chiederà collaborazione da parte del personale di servizio che chiuderà la fila accompagnando la classe al luogo di raduno e di seguito riprenderà il compito assegnatoli.

Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunto tale punto l'insegnante provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo n. 1 che consegnerà al responsabile del centro di raccolta.

Il responsabile del centro di raccolta ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà il modulo n. 2 che consegnerà al Capo d'Istituto o al suo sostituto per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione.

In caso di persone non presenti alla verifica finale, il Capo d'istituto o il suo sostituto informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la ricerca sono di seguito indicate le azioni che devono essere eseguite dai dipendenti della Scuola in caso di pericolo per le persone o cose all'interno e all'esterno del luogo di lavoro.

Il centro di coordinamento dell'emergenza è posto nel cortile interno alla scuola dove il Responsabile del plesso o il suo sostituto hanno il compito di coordinare l'emergenza e di mantenere i contatti con le autorità esterne.

Istruzione per il Responsabile del Plesso e del Coordinamento

- ⇒ assume le decisioni in rapporto all'evento;
- ⇒ dà ordini alle persone incaricate alla gestione dell'emergenza;
- ⇒ Attiva e coordina le misure di pronto intervento per contrastare l'evento;
- ⇒ dispone la richiesta di intervento di soccorso esterno;
- ⇒ impartisce l'ordine di evacuazione dell'edificio;
- ⇒ coordina il controllo delle presenze nel punto di raccolta.

Chiamate di emergenza

I responsabili dei plessi avranno cura di scrivere e posizionare la seguente procedura e i seguenti numeri utili vicino all'apparecchio telefonico:

“Mi chiamo
E telefono dalla scuola
Ubicata a
Si raggiunge da
Nella scuola si è verificato

numeri utili :

Vigili del fuoco	115
Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Pronto soccorso	118
Comando Carabinieri - Saviano	0818201052 / 1695
Comando Vigili Urbani	0818201025
Comune di Saviano	0815113553
Ospedale “S. Maria della Pietà” Nola	0818234178

2. **Ausiliario e addetti al servizio di prevenzione incendi**) (“ si controlla che l'indice del manometro sia sempre nel campo verde e sul cartellino annesso si legga la data dell'ultima verifica tenendo presente che vanno caricati ogni sei mesi”);
3. Controllo nelle aule e negli ambienti della scuola che non ci siano componenti elettrici (interruttori, prese) rotti e cavi elettrici scoperti ai fini della sicurezza elettrica e segnalare, in caso contrario, immediatamente ai responsabili dei servizi di protezione (**personale Ausiliario e Docente**);
4. Controllo che negli ambienti della scuola non vi sia accumulo di sostanze facilmente combustibili o infiammabili quali: carta, legno, alcool in special modo vicino a sorgenti di calore, dalle quali potrebbe innescarsi un incendio. (**personale Ausiliario e Docente**);
5. Durante la chiusura delle attività e nei locali non frequentati controllare che le luci siano spente, gli interruttori aperti (cioè staccati) e che le chiavi di arresto delle condutture idriche siano in posizione di chiusura, con eccezione di quelle destinate ad utenze speciali (luci di emergenza, alimentazione, pompe antincendio, sistema di allarme. (**personale Ausiliario**))
6. Verificare che negli archivi e depositi i materiali siano depositati lasciando corridoi di larghezza minima 90 cm. (**personale Ausiliario e di Segreteria**);
7. Verificare che le scaffalature di detti locali siano a distanza superiore a 60 cm. dall'interdosso del solaio di copertura del locale. (**personale Ausiliario e Segreteria**);
8. Verifica (settimanale) delle luci di emergenza (**personale Ausiliario**).

Obblighi del personale

Si ricorda al personale che, è dovere di ciascun lavoratore di segnalare immediatamente al datore di lavoro le condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza (rischio di caduta di oggetti, rischio di lesione per taglio dovuto a vetri rotti, rischio di scivolamento per pavimenti sconnessi e marmi di scale rotti, rischio elettrico dovuto a componenti elettrici quali : interruttori, prese rotte, cavi elettrici scoperti, ecc... adoperandosi direttamente, **in caso di urgenza**, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al Responsabile della Sicurezza e al Rappresentante dei lavori per la sicurezza.

Il Dirigente Scolastico e il Responsabile della Sicurezza si attiveranno immediatamente per la eliminazione o la riduzione di tali rischi, personalmente quando possibile, o segnalando il caso all'Ente competente.

Sorveglianza

La segnaletica direzionale delle uscite, l'illuminazione di sicurezza (ove esiste) deve essere oggetto di sorveglianza per assicurare la visibilità dei luoghi in caso di emergenza.

Lista delle operazioni di sorveglianza con cadenza giornaliera ai fini del miglioramento della sicurezza di tutti i plessi scolastici (in grassetto è indicato il personale addetto):

1. Controllo visivo della praticabilità delle vie di fuga (tutte le vie di fuga interne ed esterne all'edificio) e della funzionalità delle porte di emergenza : bisogna assicurarsi che si aprano facilmente appena inizia il servizio (“ le vie di uscita e le porte di emergenza devono essere sgombre da ostacoli; dove le porte di emergenza non aprono verso l'esterno e non sono munite di maniglione antipánico, bisogna tenerle costantemente aperte durante l'orario di lavoro ”). (**personale Ausiliario**)

Norme di comportamento in caso di terremoto (Istruzioni elaborate dal CNR - CNDT)

Se ti trovi in luogo chiuso:

- ⇒ Mantieni la calma
- ⇒ Non precipitarti fuori
- ⇒ Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- ⇒ Allontanati da finestre, porte a vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti
- ⇒ Se sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina

N.B. DOPO IL TERREMOTO : all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore e controllando la praticabilità delle vie di uscita, soprattutto le scale. Se la via di uscita non è agibile, usare l'uscita alternativa e ricongiungersi con gli altri nella zona di raccolta assegnata.

Se sei all'aperto :

- ⇒ allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti;
- ⇒ cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina;
- ⇒ non avvicinarti ad animali spaventati.

Norme di comportamento in caso di incendio

Mantieni la calma :

- ⇒ Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiedendo la porta, segui in cartelli di uscita di emergenza, “*le luci verdi*”, (dove esistono)
- ⇒ Se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi : chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- ⇒ Apri la finestra e senza esporti troppo chiedi soccorso;
- ⇒ Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento; (il fumo tende a salire verso l'alto)
- ⇒ Se qualcuno si dovesse trovare con gli abiti incendiati va immediatamente avvolto con una coperta o con qualunque altro indumento che possa sostituirlo, in modo tale da far mancare l'ossigeno al fuoco.
- ⇒ Gli arredi (sedie, scrivanie, ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta e portati in prossimità di una finestra (solo se ne esistano più di una e sono distanti tra loro).

Alluvioni

La scuola non si trova in vicinanza di corsi d'acqua. Solo in caso di piogge eccezionali si potrebbe verificare un'alluvione. In caso di alluvioni dirigersi verso i piani alti ed attendere i soccorsi. La forza dell'acqua è molto forte e trascina con sé tutto ciò che incontra: bisogna evitare di affrontare la piena, si verrebbe inevitabilmente travolti.

Rischio Vesuvio

I probabili effetti di una eruzione vulcanica dovrebbero limitarsi, nella nostra zona, oltre al rischio terremoto, ad una caduta di cenere e lapilli o altro materiale piroclastico, ad emissione di gas tossici. E' compito della protezione civile avvisare la popolazione al primo verificarsi del fenomeno, per consentire di mettere in salvo l'utenza. Nell'eventualità del verificarsi del fenomeno improvviso si può tenere il seguente comportamento :

- ⇒ Restare nelle aule fino alla cessazione del fenomeno;
- ⇒ Proteggendosi dal gas con un fazzoletto sulla bocca, chiudendo gli infissi.

Norme e raccomandazioni generali durante l'attività scolastica

L'attività scolastica ordinaria, eseguita con normale diligenza e attenzione non comporta particolari rischi per l'utenza, alla condizione di usare con correttezza e prudenza strutture, suppellettili ed impianti. Una particolare attenzione va posta, invece, **al rischio incendio** per cui è fatto obbligo di osservare il divieto di fumo nei locali scolastici e di evitare l'uso di fiamme libere, fornelli o di stufe elettriche con resistenza a vista e qualunque altro mezzo o apparecchio incompatibile con le norme di sicurezza.

Situazioni ed aree dove il “ rischio infortunio “ è più probabile (per cui va rafforzata la vigilanza)

- ⇒ aree di pertinenza della scuola : cortili, giardini ed altre aree all'aperto;
- ⇒ spazi comuni : androni, scale, corridoi, refettorio, ecc. ;
- ⇒ durante l'intervallo;
- ⇒ nei cambi di orario degli insegnanti

Il cambio degli insegnanti deve avvenire sempre alla presenza di un collega o del personale ausiliario.

L'ingresso e l'uscita degli allievi devono essere oggetto di concomitante vigilanza da parte del personale ausiliario e degli insegnanti e devono essere caratterizzati da una coordinata sequenza di modalità per cui il personale ausiliario, sia all'ingresso, sia all'uscita, deve vigilare assieme agli insegnanti.

Soprattutto all'uscita, momento di massimo assembramento, si raccomanda la puntuale attenzione evitando che le scolaresche si trovino nei corridoi prima del suono del campanello e che tra le scolaresche in movimento vi sia una distanza di sicurezza.

Gli alunni vanno accompagnati fino ai cancelli perimetrali del plesso.

Rischi durante l'Educazione fisica

I Docenti adegueranno gli esercizi e i giochi all'età degli allievi e controlleranno che gli attrezzi, i dispositivi e gli spazi siano compatibili con le attività programmate.